

Alberghi da riqualificare, ecco i soldi Sul piatto 20 milioni, si parte a maggio

In arrivo dal 25 il bando per contributi a fondo perduto per un massimo di 200mila euro
L'assessore regionale Corsini: «Così cresce la competitività dell'intero sistema turistico»

RIMINI

CARLA DINI

Oltre 20 milioni di euro per riqualificare le strutture ricettive, tra alberghi e campeggi. La Regione punta al turismo a basso impatto ambientale, per accrescere «la competitività dell'intero sistema accrescendo le offerte di lavoro qualificato».

Garantite premialità per i progetti green con ricadute positive sull'occupazione o prevalenza di giovani e donne, ma anche servizi per le persone con disabilità. Sarà online dal prossimo 25 maggio al 5 settembre, sul sistema Sfinge 2020, il bando per contributi a fondo perduto per un massimo di 200mila euro dedicato ai proprietari o gestori delle più disparate strutture dell'accoglienza, dagli hotel ai campeggi passando per i villaggi e marina resort, purché decisi a riqualificare.

Le tempistiche

La data da cerchiare in rosso è il 31 dicembre 2024, tempo massimo per far passare i progetti dalla carta alla realtà. Ammonta a 20 milioni di euro di risorse europee il bando appena approvato dalla Giunta regionale e indirizzato ai proprietari o gestori dei poli dell'ospitalità nel-

l'Emilia-Romagna. Contributi a fondo perduto destinati alla ricostruzione, riqualificazione, oppure ad ammodernare e ampliare le strutture, da arredi e attrezzature sino ai servizi, strizzando l'occhio a soluzioni 2.0. facendo leva sulla sostenibilità a 360 gradi.

In pole position

Particolare attenzione sarà accordata ai progetti con ricadute positive sull'occupazione, presentati da imprese con maggiori quote rosa e giovani e che ab-

biamo conseguito il «rating di legalità». Luce verde anche per i progetti inclusivi rispetto al tema della disabilità, quelli nelle aree montane e interne, oltre a interventi di recupero dei materiali e di tagli alla produzione di rifiuti. Quanto ai particolari, il contributo verrà concesso a fondo perduto nella misura massima del 40% della spesa ammessa, più il 10% in presenza dei requisiti di premialità, previsti nel bando, e fino a un massimo di 200mila euro.

Le opportunità di lavoro

Spiega l'assessore regionale a Turismo e Commercio, Andrea Corsini: «Con questo bando, che si somma all'altra misura da 300 milioni di fondi promossa di recente, ci proponiamo di rinnovare gli alberghi e i campeggi, per rendere il soggiorno nella nostra regione un'esperienza sempre più confortevole e soprattutto, in linea con il Patto per il Lavoro e per il Clima, a basso impatto ambientale». Barra dritta, conclude, per «accrescere la competitività dell'intero sistema turistico regionale e di conseguenza, aumentare le opportunità e le offerte di lavoro qualificato».

TANTI POSSIBILI BENEFICIARI

Potranno richiedere i finanziamenti anche altre strutture ricettive come i campeggi, i villaggi e i marina resort

CANTIERI AL VIA I TERMINI DI SCADENZA

La data da cerchiare in rosso è il 31 dicembre 2024, tempo massimo per far passare i progetti dalla carta alla realtà



L'Hotel delle Nazioni a San Giuliano